

LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia (approvate nel 2025 e in adozione graduale dal 2026/27) aggiornano il curricolo dopo circa quattordici anni, tenendo conto dei cambiamenti sociali, culturali e digitali.

RIASSUNTO DELLE PRINCIPALI NOVITÀ

Centralità del bambino

La scuola dell'infanzia viene vista come il luogo in cui il bambino cresce in modo armonico: emotivamente, cognitivamente, socialmente e corporeamente.

Si punta molto sullo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della creatività e delle relazioni.

Educazione integrale della persona

Le indicazioni insistono su una formazione completa, non solo sulle competenze "tecniche".

Vengono valorizzati:

- linguaggio e comunicazione;
- esperienza corporea e motoria;
- educazione estetica e musicale;
- capacità di ragionare e fare domande;
- educazione alla cittadinanza e al rispetto degli altri.

Rafforzamento del linguaggio

Grande attenzione viene data allo sviluppo linguistico:

- ascolto e conversazione;
- arricchimento del vocabolario;
- narrazione e lettura ad alta voce;
- filastrocche, poesie e memoria linguistica.

L'obiettivo è costruire una base solida per l'apprendimento futuro della lettura e della scrittura.

Valorizzazione dell'esperienza concreta
L'apprendimento deve partire dall'esperienza diretta:

- gioco;
- esplorazione;
- manipolazione;
- osservazione della realtà;
- attività laboratoriali.

Il gioco resta considerato lo strumento educativo fondamentale nella scuola dell'infanzia.

Uso consapevole del digitale
Le nuove indicazioni riconoscono l'importanza delle tecnologie digitali, ma sottolineano che:

- non devono sostituire le esperienze reali;
- devono essere usate in modo equilibrato;
- occorre educare fin da piccoli a un rapporto sano con gli schermi e i media digitali

Inclusione e personalizzazione
Viene rafforzata l'attenzione a:

- inclusione degli alunni con disabilità;
- valorizzazione delle differenze culturali e linguistiche;
- benessere emotivo;
- collaborazione con famiglie e territorio.

Ogni bambino deve poter seguire un percorso adatto ai propri tempi e bisogni.

Continuità educativa
Le indicazioni insistono sul raccordo tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria. L'idea è creare un percorso educativo continuo dai 0 ai 6 anni e oltre.

Competenze chiave europee
Il curricolo viene collegato alle competenze europee:

- comunicazione;
- cittadinanza;
- competenza digitale;
- consapevolezza culturale;
- imparare a imparare;
- pensiero scientifico e matematico.

In sintesi
La nuova impostazione vuole una scuola dell'infanzia:

- più attenta alla crescita globale del bambino;
- più centrata sul linguaggio e sulle relazioni;
- inclusiva e personalizzata;
- capace di usare il digitale senza rinunciare all'esperienza concreta;
- orientata alla continuità educativa e alle competenze del futuro.

Per leggere il testo ufficiale del Ministero:
Ministero dell'Istruzione e del Merito – Indicazioni Nazionali